

*rostege*. Nulla da conto. Et come, poi che 'l non par al Senato el campo vadi in Friul, che l'anderà verso Schio; quelli sempre è stà rebelli e li darà un tajon.

*Di Padoa, di rectori*. Come ha mandato exploratori sopra il Polesene, per saper di spagnoli è a Verona, et aviserà.

*Di Chioza, di sier Pangrati Zustinian podestà*. E manda lettere aute da sier Sebastian da ca' Tajapiera provedador, di 3. Come si ha il capitano Archon vol partirsi e andar a Verona; e altri avisi. E si mandi barche.

*Di Liesna, fo lettere di sier Vincenzo Capelo provedador di l'armada, di 20, da Lissa*. Come, prima ha fato afondar tutte le barche et altri navillii di Liesna, per piar alcuni banditi et domar quelli populi, e scrive al Consejo di X sopra questa materia, e la Signoria comandi etc. *Item*, è a Civitavecchia con 9 galie, una lassata a Liesna et una a Lissa. E la causa ha fato afondar tutti navillii e barche è per aver quelli banditi, causa di ogni mal, i qual però par siano favoriti dal populo. *Item*, è venuto alcuni da lui, et li ha apresentà una modula di capitoli contra sier Vincenzo Donado loro conte; la copia di qual sarà qual avanti posta, imputandolo esser stà causa di ogni mal.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta in materia di Liesna. E vene il Principe, qual fo portato in la sua cariega, et stete fino hore do di note, e fo gran disputatione sopradite cosse di Liesna quello si habbi a far, e scritto al provedador di l'armada. *Item*, fu preso che li Savii a recuperar danari vengano nel Consejo di X, senza meter ballota; et fu posto a l'incontro che veniseno quando si trattava materia di danari. *Tandem*, fu preso i venisse sempre sicome venivano li altri.

*Di Zara, fo lettere di sier Zuan Minoto conte, e sier Francesco Foscari capitano, di 30*. Come, havendo martelossi e turchi corso su quel dil conte Zuanne di Corbavia e depredà il locho de Licha tutto, menato via anime 3000, animali grossi 10 in 19 milia, menuti cai 80 milia, *adeo* quel conta' è ruinato, *ita* che dito conte è in l'ultima disperatione, è nostro soldato, ha scritto a Zara se li provedi. *Etiam* quel bassà di . . . . . ha fato una forteza apresso Segna; sichè si tien haverà Tenina. Et perchè pur è stà corso su quel di Laurana, ch'è di la Signoria nostra, loro rectori ha mandato uno loro nontio al conte Coxule a dirli non lassi far questi danni, et mandato Zuan Detricho con cavali lizieri a li confini, con darli larga comission di far adunar zente et proveder al bisogno.

*A di 10, la mattina*. Nulla fo di conto. *Solum* 71 di campo da Tiene, come il capitano zeneral havia mandato Farfarello e alcuni cavali lizieri a la volta di Schio, et voleva veder di aver un tajon. E che i nimici erano sul Polesene, e pareva non si volesseno muover, ma stavano stretti; e altri avisi.

*Di Are, di sier Sebastian da cha' Tajapiera provedador, e di Cavarzere, di sier Gabriel Barbo podestà et sier Andrea Bondimier capitano di l'Adexe*. Come dubitavano molto i nimici non volesseno passar de li, perchè, come per avanti scrisseno, haveano retenuto li burchi et burchiele tutti, et tirati de la sua banda, et sono i nimici li sopra il Polesene. *Item*, dubitano molto non vengino a le basse.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria et Savii.

*Di Roma, fo lettere di l'orator nostro Lando, di 6*. Qual è indisposto. Il Papa è fuora a Viterbo mia 30 di Roma con alcuni cardinali, tra li qual è il Corner nostro. *Item*, è morto et sepulto li a Roma, a di 6, il reverendo domino episcopo Malohra di Arbe.

*De Ingiltera, fo lettere, di 14*. Il sumario dirò di poi di soto.

*Di sier Andrea Bondimier capitano e provedador a Cavarzere, di 8*. Avisa ozi aver fato far uno fosso a la boca dell' Adeseto, et uno poco di reparo per obstar ad ogni arsalto improvisto fusse facto a le nostre barche, e di continuo fa star barche li come loco importantissimo. El numero di le barche ha de li sono 23, 4 di le qual compieno questa sera, et dimani anderà a Chioza. Ha scripto a quel podestà ne mandi altre 10, aziò se possi prevaler di ogni impeto hostile, et conservar quel loco con quelli pochi fanti el si atrova aver.

*Dil dito, di 9, hore 14*. Manda una lettera li scrive il provedador di Are, in quella ora riceputa. Ha *solum* barche 19, e pochi fanti soto Zorzi Baldegaja, vene in loco di Vielmo Marin. In li homeni di la terra pol sperar poco, atento che di 200 homeni li 150 abondanano il loco, et vanno per li sui servicii, e li contadini, erano fuziti li, si sono partiti; sichè si ritrova senza forze. E risona, i nimici è per venir de li molto grossi. Ha scripto al podestà di Chioza, li provedi subito di qualche presidio; suplicha *etiam* di qui se li mandi qualche ajuto e subsidio.

*Dil dito, di 10, hore 22*. Come in quella hora ha ricevuto lettere nostre, lecte *fronte ilari*, che sarà ajutato et si ha scritto al podestà di Chioza armi almeno 20 barche, di le qual zà ne ha hauto cinque e si arma il resto; sichè ha hora barche 25,